



4 - 11 - 22 - 28 maggio 2026



09:00 - 13:00

16:00 - 18:00



**Docente:** Riccardo Segamonti  
Avvocato. Esperto di Appalti Pubblici e Usi Civici. Collaboratore de Il Sole 24 Ore



**Docente:** Andrea Carbone  
Professore associato di Diritto Amministrativo, Sapienza Università di Roma



**Docente:** Emilia Pulcini  
Avvocato - Esperta di Appalti Pubblici e Usi Civici - Collaboratrice Università La Sapienza Roma



**Docente:** Alessandro Alebardi  
Perito demaniale

## Usi civici e domini collettivi

Principi giuridici, giurisprudenza e strumenti operativi per la valorizzazione, la gestione e la liquidazione dei beni gravati

### I° Modulo - Andrea Carbone - 4 maggio 2026, ore 16 – 18

Principi generali sui beni pubblici

Categorie di beni pubblici:

- demaniali statali ex art. 822 c.c. e di altri enti locali ex art. 824 c.c.
- patrimoniali statali e di altri enti locali ex art. 826 c.c.

La disciplina giuridica dei beni pubblici:

- demaniali ex art. 823 c.c.
- patrimoniali ex art. 828 c.c.

Il trasferimento dei beni pubblici da demaniali a patrimoniali ex art. 829

La destinazione del bene pubblico

La sdemanializzazione

Casistica giurisprudenziale

### II° Modulo - Emilia Pulcini - 11 maggio 2026, ore 9 – 13

#### Usi civici e diritti collettivi: evoluzione normativa

La proprietà collettiva e l'art. 42 Cost. ("la proprietà è pubblica e privata").

Gli usi civici e i diritti dominicali su beni propri della comunità

Breve inquadramento storico della proprietà collettiva

La fondamentale legge usi civici n. 1766 del 1927 e il relativo regolamento di attuazione (r.d.332/1928)

Gli sviluppi della legislazione statale più recente: la legge sui domini collettivi n. 168 del 2017. Criticità e problemi applicativi:

- i domini collettivi come ordinamento giuridico primario delle comunità originarie
- il nuovo assetto organizzativo e la personalità giuridica di diritto privato degli enti esponenziali
- la gestione residuale del Comune mediante amministrazione separata:

Il regime giuridico della proprietà collettiva:

- i beni collettivi ex art. 3 l.n 168/2017 e il demanio civico



- inalienabilità, indivisibilità, inusucapibilità e perpetua destinazione agro-silvo-pastorale;
- il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici ex art. 142 comma 1, lett. h) Cod. beni culturali e del paesaggio (d.lgs n. 42/2004)
- trasferimenti di uso civico e permuta

Cenni alla legislazione regionale in materia di proprietà collettiva

Cenni di giurisprudenza in tema di usi civici e proprietà collettiva: casistica giurisprudenziale del TAR e del giudice speciale degli usi civici (Commissario per la liquidazione degli usi civici e Corte di appello, sez. usi civici)

### III° Modulo - Riccardo Segamonti - 22 maggio 2026, ore 9 – 13

**Gli usi civici e la proprietà collettiva nella giurisprudenza della Corte costituzionale.**

Dalle più risalenti alle più recenti pronunce in tema di usi civici e proprietà collettiva:

- sul valore ambientale dell'uso civico
- sull'alienabilità delle terre private gravate;
- sul mutamento di destinazione dei terreni gravati da usi civici;
- sull'installazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili;
- sui poteri officiosi del Commissario usi civici nell'ordinamento moderno (Corte cost. n. 125/2025);

### IV° Modulo - Alessandro Alebardi - 28 maggio 2026, ore 9-13

**Il procedimento amministrativo per la liquidazione e/o  
la legittimazione dinanzi agli Uffici comunali e regionali**

La verifica demaniale: istruttoria, contenuto, risultanze, prove

La liquidazione degli usi civici su terre private:

- mediante canone enfiteutico, criteri di determinazione del canone e/o del capitale di affrancazione ex art. 7 l. usi civici
- mediante scorporo, criteri di determinazione (estensione e valore) ex artt 5 e 6 l. usi civici .
- diritti essenziali e diritti utili

La legittimazione sulle terre abusivamente occupate:

- condizioni per ottenere la legittimazione ex art. 9 l. usi civici,
- criteri di determinazione del canone enfiteutico e/o del capitale di affrancazione ex art. 10 l. usi civici

Il procedimento amministrativo per il mutamento di destinazione ex art. 12 l. usi civici; la reintegra, la permuta.

**COME PARTECIPARE:** **Modalità per partecipazione via web:** è sufficiente il collegamento internet. Sarà inviata mail con link al corso.



**Requisiti di sistema:** per partecipare occorre un pc con casse o cuffie audio;

**Per iscriversi accedere al sito [www.acselsrl.it](http://www.acselsrl.it)**

I partecipanti potranno scaricare le slide e l'attestato di partecipazione con esito esame finale direttamente dal sito [www.acselsrl.it](http://www.acselsrl.it)

## QUOTE DI ISCRIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Corso Online di 14 ore

4 - 11 - 22 - 28 maggio 2026

# Usi civici e domini collettivi

### A. QUOTE DI ISCRIZIONE

#### Quote cumulative per Comuni

fino a 6.000 ab. (max **3** iscritti) **500 €**  
6.001 - 15.000 ab. (max **5** iscritti) **700 €**  
15.001 - 30.000 ab. (max **7** iscritti) **900 €**  
30.001 - 60.000 ab. (max **9** iscritti) **1.100 €**  
oltre 60.000 ab. (max **11** iscritti) **1.300 €**

**Quota iscrizione individuale - 400 €**

**Altri Enti/Società (max 11 iscritti) - 1.500 €**

La quota per gli enti pubblici è esente IVA ex art. 10 DPR 633/72, così come dispone l'art.14, co. 10 Legge n.537 del 24/12/1993 - **Bollo Virtuale € 2,00** a carico dell'Ente Pubblico.

La quota comprende Slides e Attestato di partecipazione con esito esame finale

Partecipazione **Gratuita** per Enti associati/abbonati

Per i Comuni da 1.000 a 100.000 abitanti, la quota annua di adesione va **da 350 a 2.500 €** e i dipendenti possono partecipare gratuitamente a tutti i corsi di Acsel (oltre 120 l'anno).

### B. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Versare la quota di iscrizione - tramite bonifico - sul cc n. 15048717 (Credit Agricole)  
intestato ad Acsel Srl, Via Rodolfo Lanciani, n. 69 - 00162 ROMA  
Partita IVA 14496031007

Codice IBAN: IT 76Z0 6230 0322 2000 0150 48717

Sulla causale del versamento indicare il numero della fattura.

In caso di ente pubblico inviare prima dell'inizio dell'evento il provvedimento di impegno fondi ed il pagamento - maggiorato dell'importo di € 2,00 per il bollo virtuale - dev'essere effettuato entro 30 giorni dalla emissione di fatturazione elettronica.

In caso di rinuncia alla partecipazione, la disdetta deve pervenire alla segreteria di Acsel Srl mediante e-mail, almeno il giorno prima dell'inizio dell'evento.

In qualsiasi momento è possibile sostituire il partecipante.

Acsel Srl si riserva di rinviare, variare o annullare l'evento, informandone tempestivamente i partecipanti.

In caso di annullamento, i versamenti già effettuati verranno rimborsati.